

Una coppa in corno dei Templari racconta l'eresia dei Luciferiani



Antiquaria Padova prosegue in settimana alla Fiera di Padova.

**L'arte parte dal Medioevo: Una coppa in corno dei Templari
racconta l'eresia dei Luciferiani**

(Padova 25.3.2019) C'è anche la storia religiosa e militare dell'Italia medievale nella **35^a edizione di Antiquaria Padova** che prosegue in Fiera a Padova nei giorni feriali dalle ore 15 alle 20 fino al 31 marzo.

La racconta, tra le tantissime testimonianze portate da 80 antiquari di 13 regioni italiane più San Marino, una coppa templare realizzata nel centro – sud Italia tra il XII e il XIII secolo, usando il corno di un bue con la punta curvata a fuoco fino ad ottenerne un manico.

Presentata da **Fabrizio Arte** di Mantova, la coppa porta inciso su tre livelli un ciclo di culti tipici degli eretici Catari Luciferiani. Ancora testimonianze medievali nel cofanetto siculo- persiano in avorio- madreperla e corno, impiegato tra il 1100 e il 1200 secolo come porta gioielli; nella piastra bizantina in oro smaltato che rappresentava San Giorgio come castore nella copertina di un evangelario o in un polittico; nelle placche d'oro a sbalzo traforato riproducenti figure di animali e piante realizzate nelle regioni del Medio Adriatico; nella statua spagnola di Cristo in avorio romanico del Mille (proposta a 30.000 euro); nella placca in rame dorato e smalti *Champlevé* raffigurante la lavanda dei piedi (forse fianco di cofanetto reliquiario di Limoges del XII o XIII secolo); o nel raro cofanetto a *rosette* in osso scolpito e inciso a motivo di *baccanale*, di manifattura italiana trecentesca.

Molta attenzione è poi rivolta al Settecento e Ottocento, con un particolare focus sull'area della Serenissima Repubblica, grazie alla presenza di 36 antiquari veneti e uno udinese.

Gli espositori provengono da tutta Italia (tre presenze dalla Sicilia) e tra loro ci sono nomi molto apprezzati a livello nazionale, come: **Tornabuoni Arte antica** (Firenze), **Studiolo Fine Art** (Milano), **Galleria Gomiero** (Milano), **Antichità Allegrini** (Treviso), **Galleria d'arte Bentivegna** (Montecatini Terme), **Barbara Cesaro** (Padova), **Mirco Spallegiani** (Reggio Emilia), **Optima**

Cecchetto (Castelfranco Veneto).

La mostra spazia dai mobili, alle sculture, dai tappeti persiani dell'Ottocento alle porcellane, statue dalle argenterie vittoriane a quelle Decò, dai tessuti a stampe, cornici, specchiere; e ancora cristalli, arazzi francesi e fiamminghi, gioielli, vasi di **Emile Gallé** e della cristalleria **Daum** di Nancy. Molto folta la rassegna di quadri, acqueforti, litografie di artisti come **Albrecht Durer**, **Tiepolo**, **Picasso**, **Gio Ponti**, **Mirò**, **Canaletto**, **Guttuso**, **Fontana**, **de Pisis**, **Vedova**, **Giò Pomodoro**, con incursioni negli anni a noi più prossimi.



Oggi conferenza sui Ciardi, famiglia di artisti veneziani tra '8 e '900

I Ciardi, una famiglia di artisti tra Ottocento e Novecento. E' il titolo della conferenza che lunedì 25 marzo alle ore 18 si terrà al padiglione 1 della Fiera di Padova nell'ambito della 35^a edizione di **Antiquaria Padova**. Del pittore veneziano Guglielmo (classe 1842) e dei figli Giuseppe (nato nel 1875) ed Emma (nata nel 1879) come lui artisti di fama tra l'Otto e il Novecento, parleranno l'antiquaria padovana **Barbara Cesaro**, in conversazione con **Franca Lugato** e **Stefano Zampieri** curatori della mostra *I Ciardi – paesaggi e giardini* in corso fino al 23 giugno a Palazzo Sarcinelli di Conegliano (TV).



I Ciardi

Una famiglia di artisti tra Ottocento e Novecento

Lunedì 25 marzo

Ore 18.00

Padiglione 1, Padova Fiere

Introduce: Barbara Cesaro

Intervengono: Franca Lugato e Stefano Zampieri

curatori della mostra: "I Ciardi – paesaggi e giardini", in corso a Palazzo Sarcinelli di Conegliano (TV)

Ufficio stampa: Roberto Brumat 347 3020664 mail@robertobrumat.it
